

il **WORKSHOP**

7-8-9 | 21-22-23

Aprile 2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA

**MANIFATTURA
TABACCHI**

**STUDIO
ANTONIO
PERAZZI**



INDICE

Il Giardino della Botanica Temporanea	5
Un progetto performativo, un lavoro collettivo	8
Diario di un workshop	14
Le piante della Botanica Temporanea	21
Schede botaniche	24
Credits	38



IL GIARDINO DELLA BOTANICA TEMPORANEA

Il Giardino della Botanica Temporanea nella **Piazza dell'Orologio** della Manifattura Tabacchi invita a coltivare soprattutto il tempo - biologico, stagionale, ciclico - delle piante che lo abitano.

Tempo e piante sono gli elementi principali del progetto-processo di trasformazione di un sito con cui il paesaggista-giardiniera è portato a relazionarsi, ad avere familiarità: affermando il valore dell'indeterminatezza e delle dinamiche del vivente, tempo e piante inducono a leggere i luoghi come sistemi in continuo divenire, come habitat in costante trasformazione - trasformazione che può avvenire anche attraverso traiettorie invisibili e silenziose.

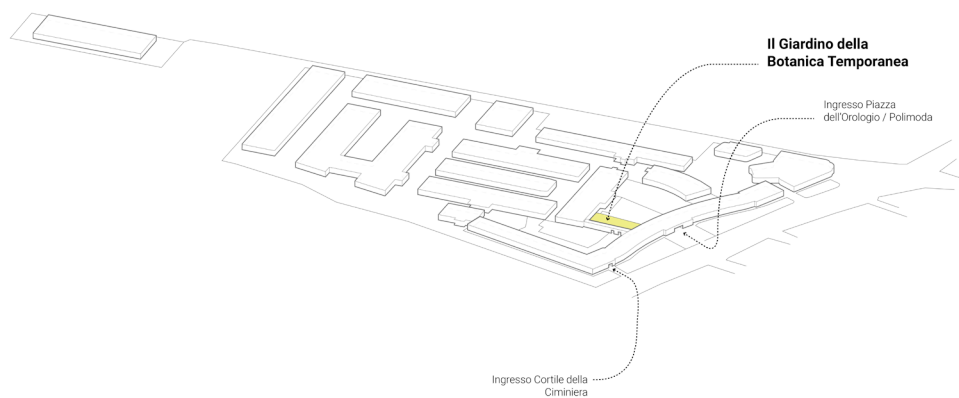
Frutto di un'attività di didattica sperimentale e di un lavoro collettivo, il Giardino della Botanica Temporanea ha convertito uno spazio di passaggio - costituito da un'ampia superficie minerale inghiaiata - in un luogo intermedio di incontro e di ritrovo, popolato da una sorprendente costellazione di piante erbacee, graminacee e arbustive.

L'intervento è stato ideato e realizzato nell'aprile 2021, in due sequenze di lavoro di tre giorni ciascuna, nell'ambito di un workshop intensivo ideato da **Anna Lambertini** (DiDA, Università di Firenze) e **Antonio Perazzi** (Studio Antonio Perazzi), svolto negli spazi di Manifattura Tabacchi e attivato grazie all'accordo di collaborazione siglato tra **MIM-Made in Manifattura** (la società che gestisce l'uso temporaneo degli spazi di MT) e il Dipartimento di Architettura/Corso di Laurea in Architettura del Paesaggio dell'Università di Firenze.

Al workshop hanno partecipato in tutto **24 studenti e studentesse** di differenti corsi universitari: laurea magistrale in Architettura del Paesaggio, laurea magistrale in Progettazione dell'Architettura, laurea triennale in Design del Prodotto Industriale, master biennale di secondo livello in Progettazione Paesaggistica.

Nelle giornate di workshop sono state svolte lezioni tematiche all'aperto, letture interpretative del luogo e dell'area di progetto, azioni di giardinaggio urbano.

Le attività teoriche e pratiche sono state orientate per comprendere, esplorare e applicare, in particolare, la nozione di Botanica Temporanea. Elaborata da Antonio Perazzi, che l'ha posta alla base della sua filosofia di lavoro, la Botanica Temporanea intende favorire un'attitudine alla progettazione degli spazi aperti urbani attenta alle dinamiche ecologiche e ai processi di colonizzazione spontanea da parte di piante e animali, e capace di migliorare la qualità sensibile dei luoghi anche con budget contenuti.





Un progetto performativo, un lavoro collettivo

Accompagnato da vari momenti di osservazione e lettura del luogo di intervento e da alcuni esercizi di immaginazione in situ, il processo progettuale si è sviluppato attraverso due sequenze: una fase conoscitiva-inventiva e di iniziazione al cantiere di giardinaggio urbano (7-8-9 aprile) e una fase operativa-performativa (21-22-23 aprile), di realizzazione dell'intervento nella Piazza dell'Orologio.

Il mantenimento delle piante presenti (tra cui alcuni individui di *Nerium oleander* addensati in un'aiuola gobbuta dalla forma incerta, che sono stati trapiantati in posizione diversa), l'attenzione alle traiettorie del movimento delle persone che frequentano gli spazi di Manifattura Tabacchi, un budget limitato, la necessità di gestire un cantiere collettivo lampo e a minimo rischio, sono stati i principali vincoli che hanno influenzato le scelte progettuali e il processo di lavoro.

La sperimentazione di principi e pratiche di Botanica Temporanea costituisce la chiave del progetto di reinvenzione della corte.

Il progetto-processo è stato condotto direttamente in loco, in forma corale, da tutti i partecipanti al workshop. Insieme, abbiamo misurato a passi, con il corpo, con lo sguardo, con l'immaginazione, l'area di intervento. Abbiamo tracciato linee sulla ghiaia, esplorato mediante schizzi e disegni lo spazio e i tempi della possibile trasformazione, e poi deciso quale

struttura - mutevole - dare al giardino.

L'organizzazione spaziale della corte, la geometria dei percorsi pavimentati, la presenza di alcune panche in legno di forma lineare e dal disegno essenziale, hanno suggerito di adottare una griglia ortogonale come guida utile per scomporre e ricomporre lo spazio introducendo una gioiosa partitura botanica, composta da erbacee, tappezzanti, graminacee e arbustive, secondo schemi di piantagione su più livelli.

Grazie ad alcuni gesti essenziali

**- togliere la ghiaia,
scavare una buca per
ritrovare uno strato
fertile, riportare del
terriccio, piantare,
irrigare -**

un'indomita popolazione vegetale ha potuto così facilmente accomodarsi, prendere dimora e appropriarsi di superfici e vuoti da cui era stata espulsa.

Il Giardino della Botanica Temporanea si esprime attraverso la sequenza di isole vegetali disposta lungo linee parallele, rafforzate dalla collocazione, accanto alle fasce di piantagione, delle panche in legno preesistenti e prima distribuite diversamente. Altre

sedute in metallo colorato, leggere e facilmente spostabili, sono state inserite a gruppi irregolari. Lungo la fascia centrale, perpendicolare alle linee di piantagione, è stato mantenuto il percorso principale di attraversamento a collegamento tra la Piazza dell'Orologio e il Giardino della Ciminiera. Lo si sarebbe voluto definire con grandi lastre di pietra di recupero posate a secco sulla ghiaia, ma non è stato possibile attuare questa operazione.

La *palette* vegetale è stata scelta privilegiando piante rustiche, da giardino arido e adatte a terreni calciofili, che necessitano di bassa manutenzione e che, allo stesso

tempo, hanno elevata capacità di adattamento e possono colonizzare il suolo in tempi rapidi, con esiti sorprendenti.

Per innaffiare, infine, sono state collocate semplici ed efficaci lance irrigue.

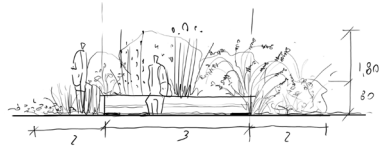
9

Le isole vegetali

Sosta 1



Sosta 2



Sosta 3



10

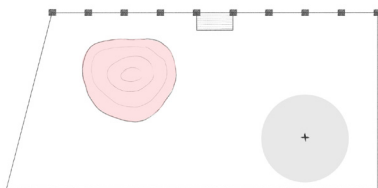
Attraversamento



Concept

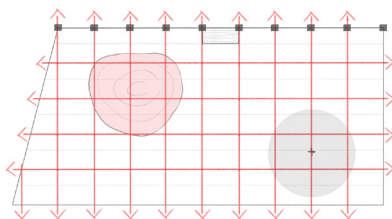
Fase 0 ----->

Rappresentazione schematica dell'area di progetto.



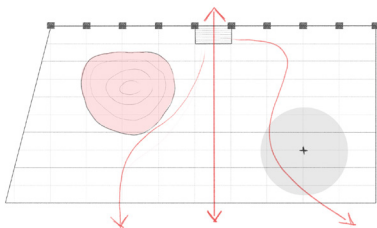
Fase 1 ----->

Definizione di una metrica spaziale impostata su una griglia ortogonale



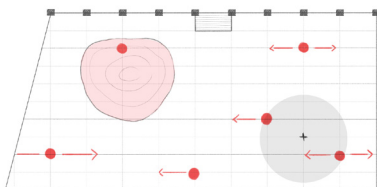
Fase 2 ----->

Individuazione delle traiettorie principali di attraversamento dello spazio.



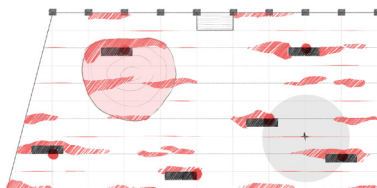
Fase 3 ----->

Ipotesi di posizionamento dei nuclei di vegetazione e conseguenti traiettorie vegetali.

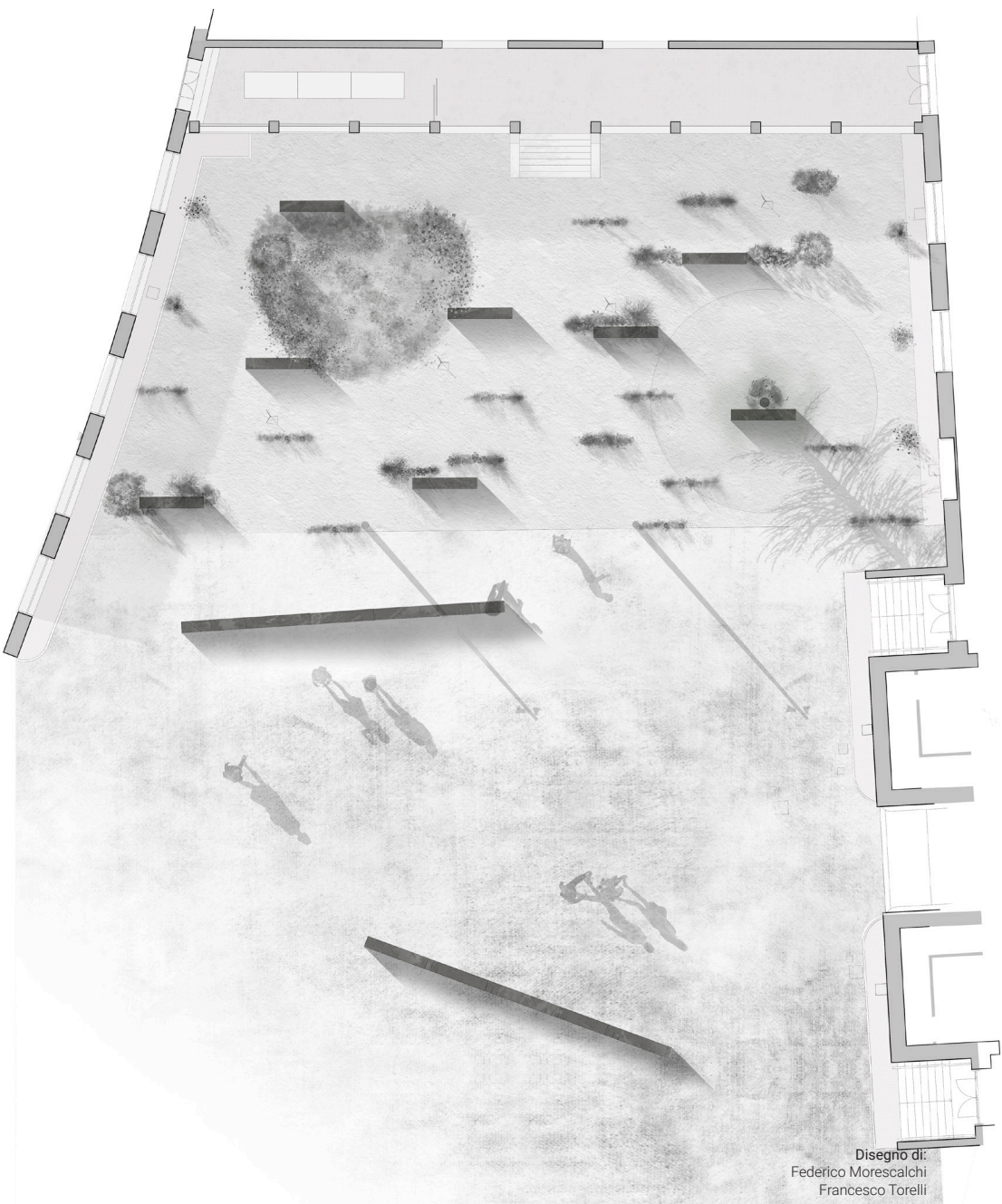


Fase 4 ----->

Dimensionamento delle isole vegetali, disposizione delle panche lineari e individuazione dei nuclei di sosta.



Planivolumetrico



Disegno di:
Federico Morescalchi
Francesco Torelli



Diario di un Workshop

Prima fase

prima settimana di workshop: 7,8,9 aprile 2021

Giorno 1

7/04/2021

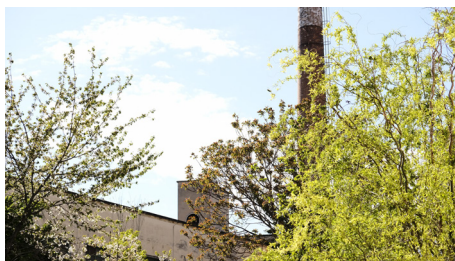
Il primo giorno del workshop Botanica Temporanea ci siamo ritrovati nel piazzale del Giardino della Ciminiera, all'interno del complesso di Manifattura Tabacchi. Qui abbiamo incontrato Antonio Perazzi, Riccardo Luciani di MIM e Anna Lambertini.

Ci ha incuriosito vedere posati sul pavimento del piazzale dei cordoli piatti di acciaio, a formare un disegno sinuoso a terra. Avremmo scoperto poi che si trattava della guida per un intervento di depaving a cui avremmo dato il nostro contributo.

La mattina è stata dedicata a lezioni di cultura del progetto del giardino e dello spazio pubblico.

In particolare, Perazzi ci ha illustrato alcuni suoi progetti, il suo percorso di lavoro, il suo approccio all'architettura del paesaggio, spiegando anche l'idea di Botanica Temporanea. Riccardo Luciani ci ha raccontato del progetto culturale e di uso temporaneo degli spazi di Manifattura Tabacchi.

Anna Lambertini ci ha introdotto al concetto di eterotopia e al giardino di Derek Jarman. Nel pomeriggio abbiamo cominciato a fare alcuni esercizi di lettura del luogo con Antonio Perazzi.



Giorno 2

8/04/2021

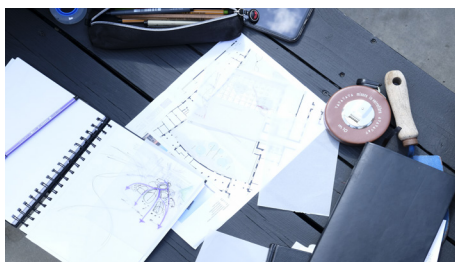
La mattina del secondo giorno, muniti di guanti da giardino, concime e piantine di *Phyla nodiflora*, ci siamo dedicati alla realizzazione della fascia vegetata nel piazzale del Giardino della Ciminiera. Il solco nella pavimentazione di san pietrini era già stato tracciato da alcuni operai, noi partecipanti al workshop ci siamo occupati di riempirlo con del terriccio, seguendo i consigli di Perazzi e del giardiniere, andando così a definire la linea di piantagione. Il pomeriggio invece ci siamo spostati nella Piazza dell'Orologio, dove abbiamo condotto un sopralluogo insieme a Perazzi, valutando il terreno, gli ingombri e le piante presenti. Successivamente ci siamo divisi in squadre, e ogni squadra si è assunta uno specifico compito da svolgere in funzione del lavoro collettivo: individuare una lista possibile di piante da mettere a dimora, elaborare degli schemi progettuali, documentare le fasi del workshop, curare la comunicazione, ecc.



Giorno 3

9/04/2021

Durante la mattina del terzo giorno abbiamo seguito alcune lezioni teoriche per approfondire le nostre conoscenze sul complesso di Manifattura Tabacchi e la sua storia. Il pomeriggio invece abbiamo avuto l'opportunità di visitare i vecchi edifici del complesso manifatturiero, all'interno dei quali sono ancora conservati i macchinari che servivano alla produzione del tabacco, ma anche oggetti di uso comune che oltre a incuriosire, hanno un particolare valore evocativo e testimoniale. Più tardi, ci siamo ritrovati tutti insieme per discutere del progetto, svolgendo così una sorta di brainstorming per definire le caratteristiche del giardino.



Seconda fase

seconda settimana di workshop: 21, 22, 23 aprile 2021

Giorno 4

21/04/2021

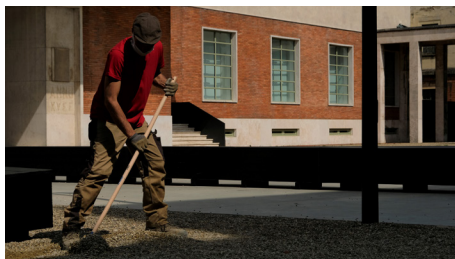
Il quarto giorno sono ufficialmente iniziati i lavori nel giardino della Piazza dell'Orologio. Insieme ad una squadra di giardinieri abbiamo scavato delle buche e spostato le panche presenti, seguendo l'idea di progetto che avevamo condiviso. Nel corso della mattinata sono anche arrivate le piante che Perazzi aveva ordinato e che un gruppo di noi studenti aveva individuato e scelto, nei giorni precedenti, sulla base di una lista di massima predisposta da Antonio. Così è trascorso anche il pomeriggio, tutti muniti delle adeguate attrezzature, abbiamo continuato a scavare, pulire e sistemare il giardino.



Giorno 5

22/04/2021

Anche il quinto giorno sono proseguiti i lavori. Altre buche sono state scavate e poi riempite con il terriccio. Abbiamo collocato sopra alcune di esse le varie piante, in modo da poter giudicare se gli abbinamenti fatti fossero corretti oppure no. Così, una volta ricevuta l'approvazione di Perazzi, si è potuto procedere con la messa a dimora delle piante. Più tardi, nel pomeriggio, abbiamo proseguito con lo stesso ritmo, effettuando nuovi scavi e tracciati nel terreno, per aggiustare e rendere più armoniose le forme delle aiuole-isole vegetali.



Giorno 6

23/04/2021

Giunti all'ultimo giorno del workshop intensivo, ci siamo dedicati a rifinire gli ultimi dettagli del giardino, modificando qualche tracciato, piantando le ultime piante a disposizione nelle buche rimanenti e setacciando la ghiaia, così da rimuovere le pietre di grandi dimensioni emerse durante la realizzazione delle buche di piantagione. Inoltre, insieme al giardiniere, abbiamo deciso la migliore disposizione delle lance per annaffiare le varie aiuole, in modo che tutte potessero ricevere l'acqua necessaria. Così, una volta effettuati alcuni ritocchi e aggiustamenti lampo, abbiamo chiuso il nostro cantiere di giardinaggio urbano e abbiamo dato il benvenuto al Giardino della Botanica Temporanea.





Le piante della Botanica Temporanea

Il Giardino della Botanica Temporanea nella Piazza dell'Orologio di Manifattura Tabacchi è stato pensato come un luogo quotidiano di incontro tra piante, elementi minerali e persone. Come ogni giardino è anche uno spazio poetico e narrativo, dove la popolazione vegetale suggerisce racconti di altri luoghi, di viaggi, di popoli che si perdono nel tempo.

Immaginiamo allora che ogni pianta della comunità vegetale ospitata in questo giardino sia giunta a Manifattura Tabacchi per raccontarci almeno una storia, evocare habitat lontani, spazi altri.

Le forme argentate degli ***Helychrisum italicum*** si possono osservare sulle scogliere di tutto il bacino del Mediterraneo, la loro fioritura illumina le rocce appena prima della lunga e calda estate. Il carattere peregrino del vento che sferza le coste del mare caro agli antichi si rispecchia in altre piante che abbiamo inserito nel giardino. ***Verbascum olympicum***, ad esempio, nel suo ciclo vitale di due anni, fa susseguire ad una rosetta di foglie grandi, tomentose e grigio cenere, una torreggiante fioritura giallo oro, per poi affidare ai semi e al caso la sua sopravvivenza nelle pietraie polverose di Grecia e Turchia. Verbasci ed elicrisi spesso convivono con ***Euphorbia characias*** ed ***Euphorbia myrsinites***, così particolari nel loro aspetto da sembrare quasi di un altro pianeta. La prima è esuberante, imponente, con infiorescenze verde acido che ricordano grandi torce volte ad illuminare gli incolti ad inizio primavera. La seconda, invece, impreziosisce gli antichi muri a secco di tutto il Mediterraneo, allungando tra le pietre come un piccolo rettile in cerca del sole i fusti slanciati, ricoperti di foglie dai riflessi glauchi. Il nostro viaggio figurato ha toccato anche l'Europa continentale, da sempre frontiera dai limiti sfumati verso l'Oriente. Le steppe che caratterizzano gran parte di questi luoghi ci hanno suggerito di introdurre ***Achillea nobilis*** e ***Achillea millefolium***. Queste piante portano il nome del leggendario eroe greco, il semidio Achille, che secondo il mito le usò per curare i propri soldati alle porte di Troia. La loro diffusione in tutto l'emisfero

21

boreale attesta il loro vagabondare che dura da millenni. Anche **Salvia nemorosa** e **Perovskia atriplicifolia** provengono da queste regioni, mari di erbe oltre l'orizzonte che si tingono di un caleidoscopio di colori come il viola intenso della salvia a maggio e l'azzurro-lilla della Perovskia durante l'estate. In Nord America le grandi pianure sono dette prairies, luoghi dalla memoria millenaria, oggi confinati ad alcuni stati del Midwest.

Nel Giardino della Botanica Temporanea abbiamo incluso inoltre **Panicum virgatum**, che a settembre screzia le punte delle sue foglie di un rosso acceso, a sua volta sormontate da una

fioritura eterea, che nella rugiada di inizio autunno prende le sembianze di una costellazione di minuscole perle. Le piante più appariscenti di queste zone sono **Echinacea purpurea** e **Baptisia australis**, tradizionalmente usate dai Nativi Americani rispettivamente per curare i morsi di serpente e per ricavare una tintura simile all'indaco.

22

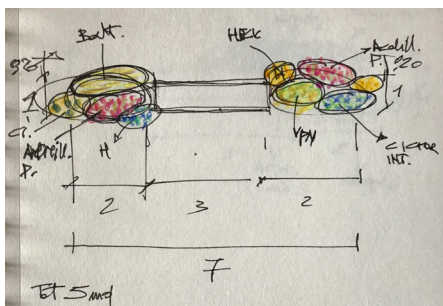
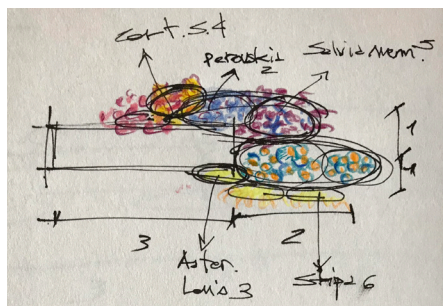
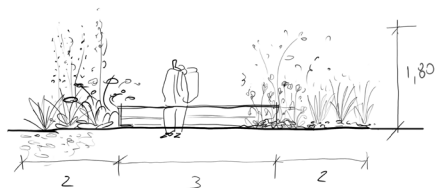


Figure:
Sezioni panche e vegetazione -
Primi schemi di piantagione -



CHAMAEXELON NOBILE
CAMPIDELLA JONANA

6616

N. 50
PATRICIA CHAMILLA
-2

TO NATE

Schede botaniche

Achillea sp.

Specie presenti nel giardino:

Achillea millefolium 'Paprika'

Achillea millefolium 'Terracotta'

Achillea nobilis

Genere:

Erbacee a sviluppo rizomatoso, amanti dei terreni asciutti. Hanno foglie finemente divise e infiorescenze a ombrello in un'ampia gamma di colori. Da utilizzare in grandi gruppi.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 40-80

Mesi di fioritura: maggio, giugno, luglio, agosto

Terreno: asciutti, leggeri

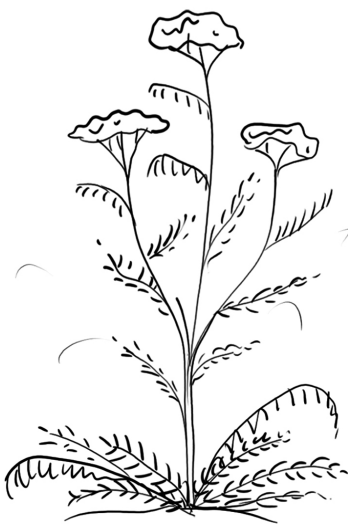
PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: bianco/arancione/rosso

Colore foglia: verde

Resistenza al freddo: -20°C e oltre

Note: proprietà farmaceutiche



24

Aster tongolensis

Genere:

Erbacee a portamento eretto, con steli lunghi e fogliame attraente durante tutta la stagione. La fioritura presenta grandi capolini. Di grande effetto, sono ideali per aiuole, e prediligono un terreno piuttosto fresco.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 60-80

Mesi di fioritura: maggio, giugno

Terreno: fertile, umido in estate

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: lilla

Colore foglia: glauco-verde

Resistenza al freddo: -20°C e oltre

Note: vigorosa e longeva



Baptisia australis

Genere:

Perenni a portamento cespuglioso, che producono racemi di fiori papilionacei. *B. australis* è adatta per siti asciutti e soleggiati, in bordure erbacee e giardini naturali.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 90-110

Mesi di fioritura: maggio, giugno

Terreno: leggero e drenato, assai adattabile

PH suolo: acido, neutro

Colore fiore: blu indaco

Colore foglia: verde-blu

Resistenza al freddo: -20°C e oltre

Note: longeva e versatile



25

Catananche caerulea

Genere:

Piante erbacee originarie di prati asciutti, con fiori simili a quelli del fiordaliso. Sono adatte per bordure e giardini naturali.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 60

Mesi di fioritura: maggio, giugno, luglio

Terreno: mod. asciutto, leggero, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: blu lavanda

Colore foglia: grigio-verde

Resistenza al freddo: fino a -20°C

Note: -



Convolvulus mauritanicus

Genere:

Si tratta di una pianta di piccole dimensioni, prostrata, con foglioline piccole, ovali di colore verde chiaro; fiori a forma di campanella.

Presenta numerosi, rametti che copriranno e si adageranno su bordi e muretti

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 10-15

Mesi di fioritura: maggio, giugno, luglio

Terreno: leggero e drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: blu indaco

Colore foglia: verde chiaro

Resistenza al freddo: -5°C

Note: -



26

Coreopsis verticillata

Genere:

Erbacee a portamento eretto o allargato, producono una lunga e generosa fioritura estiva. Sono adatte per aiuole e bordure in terreni ben drenati, anche moderatamente asciutti in estate.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 60-70

Mesi di fioritura: da giugno a settembre

Terreno: fertile, leggero, drenato

PH suolo: acido, neutro

Colore fiore: giallo oro

Colore foglia: verde scuro

Resistenza al freddo: -20°C

Note: longeva e rustica



Digitalis purpurea

Genere:

Erbacee che su alti steli portano vistosi racemi di fiori gonfi, tubulari-campanulati. Si coltivano in grandi gruppi in bordure e giardini naturali. Tutte le parti della pianta sono tossiche se ingerite.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 100-150

Mesi di fioritura: maggio, giugno

Terreno: fertile e umido

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: rosa violaceo

Colore foglia: verde

Resistenza al freddo: -5°C

Note: biennale, autodissemina



27

Echinacea purpurea

Genere:

Perenni che su steli rigidi producono grandi capolini a margherita con disco centrale coniforme prominente arancio-bruno. Richiedono terreno profondo, ben drenante, ricco di sostanza organica. Sono di grande effetto in aiuole, bordure e giardini naturali.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 60-100

Mesi di fioritura: giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre

Terreno: umido ma ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: rosa-porpora intenso

Colore foglia: verde

Resistenza al freddo: -20°C e oltre

Note: tendenza ad autodisseminarsi



Eragrostis spectabilis

Genere:

Erbe cespitose, spesso originarie di siti asciutti e sabbiosi. Producono grandi infiorescenze a panicolo dalla fine tessitura. Richiedono terreni ben drenati e sono buone sopportatrici della siccità.

Caratteristiche sp.:

Pianta: graminacea

Altezza cm: 50-70

Mesi di fioritura: agosto, settembre

Terreno: qualsiasi terreno drenato

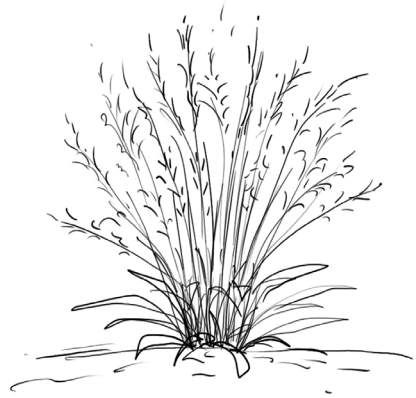
PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: rosa-porpora, poi giallo paglia

Colore foglia: verde, poi rosso porpora

Resistenza al freddo: -20° C e oltre

Note: infiorescenza fine



28

Erigeron karvinskianus

Genere:

Piante che producono capolini a margherita in una vasta gamma di colori. Si coltivano in aiuole, roccaglie e bordure in terreno ben drenante. Vigorosa e rifiorente, eccellente anche nelle fessure dei muri.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 20-25

Mesi di fioritura: maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre

Terreno: asciutto, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: bianco virante al rosa

Colore foglia: verde scuro

Resistenza al freddo: -15°C

Note: rifiorente, rustica



Eryngium planum

Genere:

Erbacee con rosette basali di foglie spesso spinose e infiorescenze dai riflessi metallici, a ombrella o cilindriche, con brattee acuminate vistose, portate su steli ramificati. Coltivare in giardini naturali e bordure in terreni asciutti molto ben drenanti in inverno. Forniscono eccellenti fiori secchi.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 80-100

Mesi di fioritura: giugno, luglio, agosto

Terreno: asciutto, povero, ben drenato

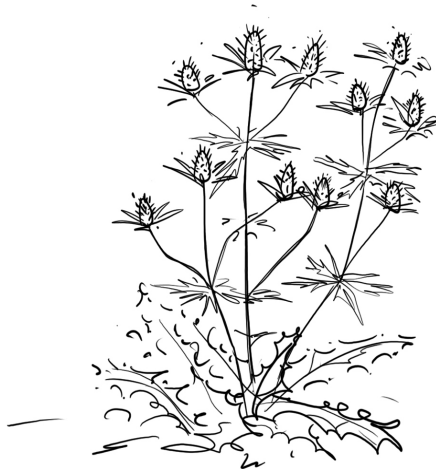
PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: blu acciaio

Colore foglia: verde scuro lucido

Resistenza al freddo: -10°C

Note: semi-sempreverde



29

Euphorbia myrsinites

Genere:

Ampio genere che comprende numerose perenni rustiche, sempreverdi o decidue, di grande valore ornamentale. Le amanti del sole richiedono terreni asciutti, le amanti della mezz'ombra condizioni più umide ma con un buon drenaggio.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne succulenta

Altezza cm: 15-25

Mesi di fioritura: da marzo a giugno

Terreno: asciutto, povero, drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: giallo-verde acido

Colore foglia: grigio-azzurra

Resistenza al freddo: -10°C

Note: sempreverde, rustica



Helichrysum italicum

Genere:

Arbusto sempreverde aromatico con fronde grigio argento e fiori gialli estivi. Caratteristico della macchia mediterranea.

Caratteristiche sp.:

Pianta: arbusto perenne

Altezza cm: 60-80

Mesi di fioritura: da maggio ad ottobre

Terreno: fertile e sabbioso

PH suolo: alcalino, neutro

Colore fiore: giallo limone

Colore foglia: verde argenteo

Resistenza al freddo: -10°C

Note: fragrante, sempreverde



30

Lavatera olbia 'Rosea'

Genere:

Annuali o perenni, appartenenti alla famiglia delle Malvaceae. Durante l'estate porta vistosi fiori a cinque petali.

Caratteristiche sp.:

Pianta: arbusto perenne

Altezza cm: 150-180

Mesi di fioritura: giugno, luglio, agosto, settembre

Terreno: ricco, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: rosa

Colore foglia: grigio-verde

Resistenza al freddo: -5°C

Note: semi-sempreverde



Matricaria chamomilla tchihatchewii

Genere:

Cresce spontaneamente nei prati e in aperta campagna. Dai suoi fiori si producono infusi che notoriamente vengono utilizzati per i loro effetti sedativi. Crea un tappeto molto fitto, calpestabile.

Caratteristiche sp.:

Pianta: erbacea annuale

Altezza cm: 10-40

Mesi di fioritura: maggio, giugno

Terreno: fertile e sabbioso

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: bianco con cupola gialla

Colore foglia: verde chiaro

Resistenza al freddo: -10°C

Note: fragrante



31

Nepeta racemosa

Genere:

Perenni originarie di diversi habitat, spesso con foglia grigia aromatica e fiori raccolti in spighe apicali. Si coltivano in qualsiasi terreno privo di ristagni. Sono eccellenti e versatili piante coprisuolo dalla lunga fioritura, adatte anche a situazioni aride e sassose.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 30-60

Mesi di fioritura: maggio, giugno, luglio

Terreno: sabbioso, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: blu lavanda

Colore foglia: grigio-verde

Resistenza al freddo: -15°C

Note: profumato, con grandi infiorescenze



Oenothera speciosa

Genere:

Genere di 125 specie circa, annuali, biennali o perenni, provenienti dall'America. Erbacee originarie di siti asciutti e soleggiate, con grandi fiori a piattino o a coppa. Si coltivano in bordure e giardini naturali in terreni ben drenanti

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 20-30

Mesi di fioritura: da giugno a settembre

Terreno: povero, ghiaioso, drenato

PH suolo: alcalino, neutro

Colore fiore: rosa-bianco

Colore foglia: verde medio

Resistenza al freddo: -10°C

Note: adatta per coprisuolo



32

Origanum vulgare 'Hirtum'

Genere:

Piante a portamento espanso con foglie aromatiche e fiori tubulari raccolti in spighe.

Foglie e infiorescenze hanno usi alimentari.

Margini degli orti e aiuole di aromatiche.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 40

Mesi di fioritura: luglio, agosto, settembre

Terreno: fertile, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: bianco

Colore foglia: verde scuro

Resistenza al freddo: -10°C

Note: fragrante



***Panicum* sp.**

Specie presenti nel giardino:

Panicum virgatum

Panicum virgatum 'Shenandoah'

Genere:

Perenni rizomatose, di taglia imponente, con infiorescenze a pannocchia o a panico, persistenti per tutto l'inverno. Si adattano a tutti i terreni e tollerano bene la siccità.

Caratteristiche sp.:

Pianta: graminacea

Altezza cm: 120

Mesi di fioritura: luglio, agosto, settembre

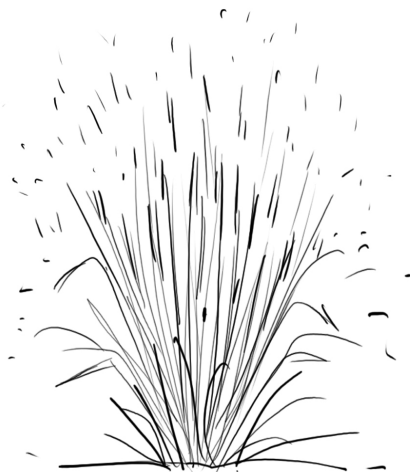
Terreno: qualsiasi terreno purché privo di ristagni prolungati

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: rosa-viola, poi beige-argenteo

Colore foglia: verde-blu, porpora-vino

Resistenza al freddo: -15°C



33

***Pennisetum* sp.**

Specie presenti nel giardino:

Pennisetum alopecuroides

Pennisetum alopecuroides 'Hameln'

Pennisetum setaceum

Genere:

Perenni dal portamento a fontana, con steli eretti o lassi che portano infiorescenze a spiga. Sono piante adattabili e di facile coltivazione in tutti i terreni, ma richiedono irrigazioni estive costanti.

Caratteristiche sp.:

Pianta: graminacea

Altezza cm: da 90 a 130

Mesi di fioritura: da luglio a ottobre

Terreno: fertile, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: bronzio-dorati, poi beige

Colore foglia: verde, giallo oro, rosate

Resistenza al freddo: fino a -15°C

Note: assenza parassiti



Perovskia atriplicifolia

Genere:

Piante con foglie grigio-verdi aromatiche e infiorescenze a pannocchia di fiorellini bilabiati. Sono adatte per bordure e giardini naturali in terreni poveri e asciutti.

Caratteristiche sp.:

Pianta: arbusto

Altezza cm: 90-120

Mesi di fioritura: luglio, agosto, settembre

Terreno: asciutto, ben drenato, qualsiasi terreno privo di ristagni

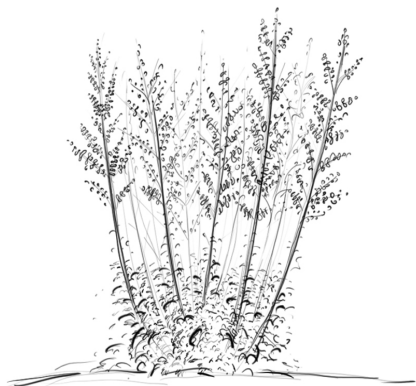
PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: blu lavanda

Colore foglia: grigio argenteo-verde

Resistenza al freddo: -15°C

Note: vigorosa, longeva, versatile



34

Salvia sp.

Specie presenti nel giardino:

Salvia 'Bee's Bliss'

Salvia chamaedryoides argentea

Salvia nemorosa 'Caradonna'

Genere:

Piante variabili, talvolta aromatiche, amanti dei terreni ben drenanti di media fertilità. Adatte per bordure oppure ai margini dell'orto.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: da 40 fino 90

Mesi di fioritura: da aprile ad agosto

Terreno: fertile, drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: blu intenso, viola scuro, lavanda

Colore foglia: verde o grigio-argentea

Resistenza al freddo: -10°C

Note: rifiorente, talvolta sempreverde, fragrante



Santolina viridis

Genere:

Genere di 18 specie di cespugli sempreverdi, con fogliame aromatico, da verde a grigio-argenteo e bei fiori gialli estivi. Utile in bordure e giardini rocciosi, come siepe bassa o tappezzante. Può soffrire le gelate prolungate.

Caratteristiche sp.:

Pianta: arbusto

Altezza cm: 30-50

Mesi di fioritura: giugno, luglio, agosto

Terreno: asciutto, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: giallo chiaro

Colore foglia: verde

Resistenza al freddo: -10°C

Note: aromatica, sempreverde



35

***Senecio cineraria* 'Silver Dust'**

Genere:

Genere che comprende più di 1.000 specie di erbacee, rampicanti o arbusti. Pianta usatissima per le sue foglie argentate (in particolare *S. cineraria*) e per i fiori, spesso solitari e simili a margherite.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 30-50

Mesi di fioritura: maggio, giugno, luglio, agosto, settembre

Terreno: ben drenato, sabbioso

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: giallo

Colore foglia: grigio-argenteo

Resistenza al freddo: -10°C

Note: sempreverde



Sisyrinchium striatum

Genere:

Genere di oltre 200 specie. Piante che formano ciuffi di foglie lineari o spadiformi e fiori stellati o imbutiformi su steli eretti. Sono erbacee perenni o annuali che si disseminano con facilità

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 40-70

Mesi di fioritura: maggio, giugno

Terreno: fertile, asciutto, ben drenato

PH suolo: alcalino, neutro

Colore fiore: giallo primula pallido

Colore foglia: grigio-verde chiaro

Resistenza al freddo: -15°C

Note: semi-sempreverde



36

Stipa tenuissima

Genere:

Genere che comprende oltre 300 graminacee perenni sempreverdi o decidue con foglie lineari e spighe estive dall'aspetto morbido e leggero. Pianta giustamente molto usata dai paesaggisti per il portamento, le sfumature di colore e le infiorescenze.

Caratteristiche sp.:

Pianta: graminacea

Altezza cm: 60

Mesi di fioritura: da maggio ad agosto

Terreno: asciutto, ben drenato

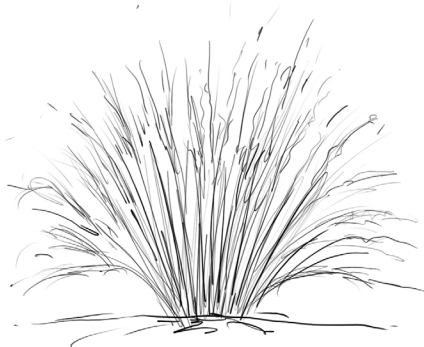
PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: giallo paglia

Colore foglia: verde

Resistenza al freddo: -15°C

Note: quasi sempreverde



Verbascum olympicum

Genere:

Ampio genere che comprende circa 350 specie di erbacee annuali, biennali e perenni, in molti casi producono in estate lunghi fusti che portano abbondanti spighe di fiori, in genere bianchi o gialli.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: fino a 200

Mesi di fioritura: giugno, luglio, agosto

Terreno: ben drenato

PH suolo: alcalino, neutro

Colore fiore: giallo

Colore foglia: verde grigio-argenteo

Resistenza al freddo: -15°C

Note: poco longeva ma autodisseminante



37

Verbena bonariensis

Genere:

Ampio genere che include alcune erbacee perenni rustiche di aspetto e portamento assai diversificato. Sono per lo più amanti delle situazioni soleggiate e dei terreni asciutti, tutte producono infiorescenze intensamente colorate per un lungo periodo. Tollera bene la siccità.

Caratteristiche sp.:

Pianta: perenne

Altezza cm: 110-150

Mesi di fioritura: giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre

Terreno: asciutto, ben drenato

PH suolo: acido, alcalino, neutro

Colore fiore: rosa-lilla o viola brillante

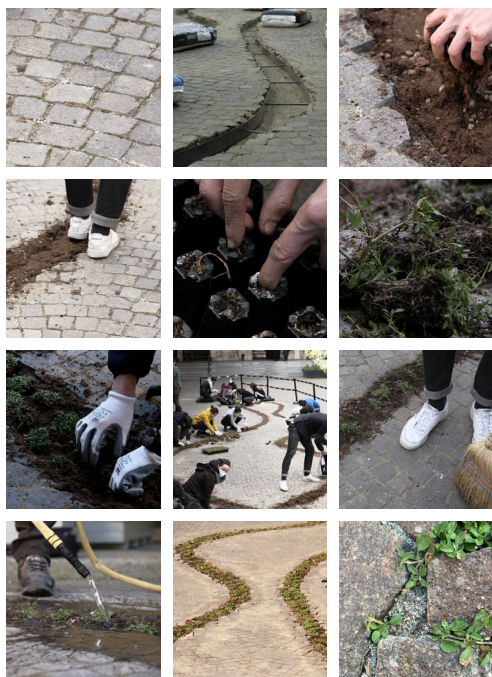
Colore foglia: verde

Resistenza al freddo: -15°C

Note: Rifiorente, si dissemina



CREDITS



Workshop formativo organizzato da **Anna Lambertini** (DIDA, Università degli Studi di Firenze) e **Antonio Perazzi** (Studio Antonio Perazzi, Milano), grazie all'accordo di collaborazione siglato tra **MIM-Made in Manifattura** e il **Dipartimento di Architettura**/Corso di Laurea in Architettura del Paesaggio dell'Università di Firenze.

Coordinamento del Workshop

Antonio Perazzi, attività di progettazione e realizzazione del giardino

Anna Lambertini, attività didattiche

Partner tecnico

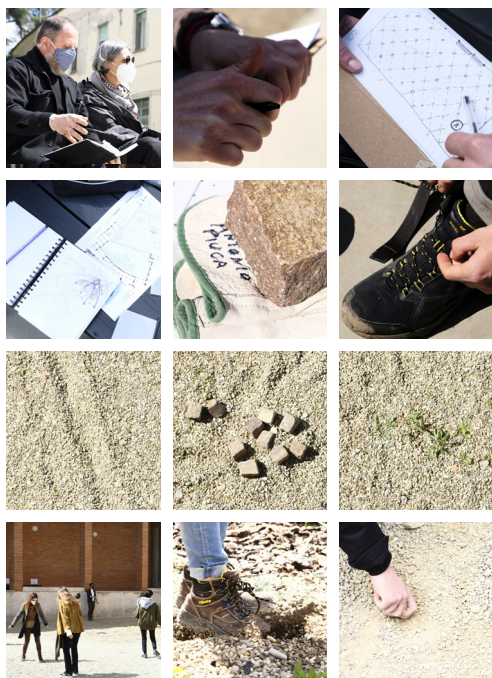
Vivai Giorgio Tesi Group

Ringraziamenti Speciali

Benedetta Forni

Susanna Stigler

Riccardo Luciani, MIM



Al workshop hanno partecipato **24 studenti e studentesse** di differenti corsi dell'Università degli Studi di Firenze: laurea magistrale in Architettura del Paesaggio (15), laurea magistrale in Progettazione dell'Architettura (1), laurea triennale in Design del Prodotto Industriale (5), master biennale di secondo livello in Progettazione Paesaggistica (4).



Partecipanti al Workshop

Andrea Tesconi
 Benedetta Meucci
 Benedetta Pavone
 Dalila Sapuppo
 Davide Cavazzon
 Edoardo Ghionzoli
 Emanuele Dragomanni
 Fabiana Sannino
 Federico Morescalchi
 Francesca D'Ambrosi
 Francesco Torelli
 Gabriele Matteoli
 Gao Luwen
 Giovanna Fichera
 Margherita Poli
 Martina Gligora
 Massimo Palestini
 Matteo Passera
 Rossella Notarnicola
 Simone Martinelli
 Sofia Rosadini
 Stefano Monfredini
 Sun Yao
 Yaxuan Wang